



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale n. 12 del 18-06-2026

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sul documento unico di programmazione 2027-2029

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 5-06-2026, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Ceto per gli anni 2027-2029;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento

del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- I. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - II. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - III. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - IV. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - V. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VI. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - VIII. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - IX. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato (indirizzi generali di governo), presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 18-06-2024;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 dell'11.11.2025 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Al riguardo si osserva il programma non è stato aggiornato e sono riportati i dati relativi al programma 2026-2028. Eventuali implementazioni saranno inserite nella nota di aggiornamento al DUP 2027/2029 che verrà approvata prima dell'approvazione del bilancio 2027/2029.

Il programma non prevede progetti PNRR.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 36 dell'11/11/2025.

Al riguardo si osserva che il programma non è stato aggiornato e sono riportati i dati relativi al programma 2026-2028. Eventuali implementazioni saranno inserite nella nota di aggiornamento al DUP 2027/2029 che verrà approvata prima dell'approvazione del bilancio 2027/2029.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00. Al riguardo si osserva l'unico servizio che rientra nel programma risulta essere il servizio relativo alla gestione dei rifiuti.

Il programma non prevede acquisti relativi a progetti PNRR.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2026.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i

documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

L'Ente, di consuetudine, non approva autonomamente il programma annuale degli incarichi, ma in caso di necessità lo stesso è contenuto nel DUP. Al momento della redazione del presente documento non sono previsti conferimenti di incarichi di collaborazione.

E' stato tuttavia approvato un regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali dalla Giunta Comunale n. 55 del 23/09/2011 che contiene anche la sezione incarichi di consulenza e collaborazione.

- g) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.
- h) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.
- i) Che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:
 - non è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa, con rappresentazione dei risultati attesi e prodotti in ordine procedurale, fisico e finanziario. Tutti gli interventi PNRR risultano ultimati e saranno rendicontati entro il 2026. Per quanto concerne la spesa, la stessa è parzialmente riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS in quanto l'Ente ha avuto anche progetti rientranti nel quadro di interventi di digitalizzazione della PA per cui monitoraggio e rendicontazione avvengono mediante l'utilizzo della piattaforma PA Digitale 2026 in luogo dell'utilizzo del sistema ReGiS;
 - la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
 - in quanto non sono previsti nuovi interventi non è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
 - non è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti, in quanto tutti gli appalti sono stati conferiti mediante affidamento diretto poiché di importo inferiore a 140.000 euro;
 - in quanto non sono previsti nuovi interventi non è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi, eventuali implementazioni saranno inserite in occasione della predisposizione della Nota di Aggiornamento al DUP;
 - non è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
 - la sezione operativa, non individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR, in quanto tutti i progetti risultano ultimati;
- j) che l'Ente nell'analisi del contesto esterno non ha valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze; si evidenzia che risultano in essere solo due mutui a tasso fisso ormai vicini alla scadenza oltre ad un FRISL di Regione Lombardia che non prevede pagamento di interessi;
- k) che, l'Ente non ha costituito il gruppo amministrazione pubblica (GAP), pertanto per l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati l'Ente rimanda agli atti e provvedimenti deliberati dai vari organismi partecipati.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

* * *

* * *

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri", mentre per quanto attiene alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione invita l'amministrazione a completare lo stesso, successivamente alle osservazioni del Consiglio, con gli elementi contabili aggiornati e riferiti al triennio 2027-2029 e a provvedere entro il 15 novembre alla presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del documento stesso.

Invita

l'amministrazione:

- all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2027-2029;
- all'aggiornamento del Programma triennale per l'acquisto di beni e servizi 2027-2029;
- alla predisposizione, nell'eventualità della previsione di conferimento di nuovi incarichi, del Programma annuale degli Incarichi.
- ad assumere ogni provvedimento di spesa, in particolare per la spesa in conto capitale, una volta acquisita la certezza della relativa fonte di finanziamento;
- a seguire la verifica delle previsioni di cassa in relazione alla esigibilità delle entrate ed al rispetto dei termini di pagamento;
- a monitorare l'equilibrio di bilancio, competenza 2026, al fine della verifica del permanere del rispetto degli equilibri di bilancio;
- a seguire nel monitoraggio della gestione dei residui attivi e passivi;
- a monitorare con attenta verifica la corretta contabilizzazione dei dati;
- attendere ad una puntuale verifica di quanto indicato dal Revisore nei propri verbali.

Addì, 18.06.2026

IL REVISORE DEI CONTI

F.to Giorgio Lavelli